Honoré de Balzac, *La Pace coniugale*

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1547>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1547

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2014

Paginazione: 617

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, « Honoré de Balzac, *La Pace coniugale* », *Studi Francesi* [Online], 174 (LVIII | III) | 2014, online dal 01 novembre 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1547> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1547>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Honoré de Balzac, *La Pace coniugale*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

HONORÉ DE BALZAC, *La Pace coniugale*, a cura di Mauricio DUPUIS, Roma, Robin Edizioni, «Libri per tutte le tasche», 2013, pp. 93.

- 1 Apparso, in prima edizione, nell'aprile del 1830 all'interno delle *Scènes de la vie privée* pubblicate, in due volumi, dagli editori Mame et Delaunay-Vallée, Levavasseur, *La Paix du ménage* trae ispirazione da alcuni aneddoti matrimoniali che Balzac utilizzò nella composizione della *Physiologie du mariage*. Questo grazioso ed ironico schizzo dell'età imperiale si sviluppa intorno ad un semplice «gioco di salotto» e trae probabilmente spunto da un racconto di inizio Settecento (*L'Aventure du diamant* di Charles Dufresny), senza dimenticare le possibili fonti derivanti dai *Mémoires* della duchesse d'Abrantès a cui lo stesso Balzac collaborò strettamente in prima persona.
- 2 Come osserva M. Dupuis nella sua *Postfazione* al testo balzachiano (pp. 83-88), *La Paix du ménage* ha «il suo pregio nell'abilità e nella velocità di esecuzione» (p. 84) rilevando come queste qualità non siano state sovente valorizzate dalla critica in modo adeguato.
- 3 Alla breve nota al testo del curatore, seguono un sintetico prospetto relativo ai personaggi principali della *Comédie humaine* (pp. 89-90) e uno scarno apparato bibliografico-critico relativo all'opera proposta.